



**Sor Paolo**

illustrato — umoristico — politico — letterario

**Nuovissima serie      Numero 238      domenica 4 luglio 2010**

**Direttore editoriale: Elso Simone Serpentinei; direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi; redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".**

**Teramo: la città tra una squadra e un compasso**



# E' ufficiale: Chiodi venderà il Gran Sasso ai privati

**La somma incassata dalla Regione sarà utilizzata per ripianare il buco della sanità**

I debiti della Regione Abruzzo sono tanti. Sono stati provocati tutti dal baratro (baratro è, più che un buco) del deficit sanitario. Così non resta altra soluzione: occorre sfruttare la legge sul federalismo ambientale voluto da Re Silvio e vendere ai privati qualche valore demaniale. "Che cosa possiamo vendere?" ha chiesto Giandonato Morra in una recente riunione della Giunta Regionale. Pensa e ripensa non veniva fuori alcuna idea. "Eppure un'idea ce la dobbiamo far venire" ha annotato Di Dalmazio, aggiungendo: "Altrimenti ci comportiamo peggio del centro-sinistra che le idee ogni tanto ce le ha, anche se non le applica." Alla fine è stato proprio il Governatore Chiodi ad avere l'idea buona: "E se ci vendiamo il Gran Sasso? In fondo che abbiamo che valga di più del Gran Sasso?" L'idea è subito piaciuta a tutti e così è nato subito il progetto. Il Gran Sasso sarà venduto ai privati e con il ricavato la Regione sanerà il deficit pauroso che penalizza la nostra economia. Non appena

si è sparsa la voce che il Gran Sasso sarebbe stato venduto molte imprese private hanno fatto conoscere al Governatore il loro interesse, facendo filtrare notizie su mirabolanti progetti. Ovviamente a comperare il Gran Sasso non sarà un solo soggetto privato, visto il costo enorme, ma un consorzio di imprese, delle quali ciascuna realizzerà un particolare progetto. Intanto torna a farsi viva la Turbogas, che sistemerà i propri impianti proprio sulla vetta, ad alta quota. L'assessore Di Dalmazio ha poi preso contatti con alcuni imprenditori del settore turistico, sia per la realizzazione di impianti sciistici sia per la realizzazione di villaggi turistici. Pare che sorgerà una vera metropoli alle falde del Gran Sasso che si chiamerà Teramo Altissima. L'architetto Reginaldi ha invece disegnato due torri gemelle più alte di quelle che si trovavano a New York e che furono abbattute.



**Il vecchio campo sportivo comunale? Paolo e Maurizio ci giocheranno a calcio balilla. Alalà!**

Giocano a palla, a calcio balilla, i due epigoni (ma lo sanno che cosa vuol dire?) del semi-fascismo teramano. Con il testa il fez, fanno i pazzi, e la loro parola è legge, si considerano i nuovi dittatori della storia. Al primo, Paolino da Miano, Sor Paolo dice: "Attento, che si firma è perduto". Al secondo chiede: "Perché vuoi restare alla storia come Maurizio Pabbattitore?". Lui non vede l'ora, incastrato nella stecca del calcio di balilla, vuole fare un goal e restare nella memoria.

## Silvino no, non lo avevo considerato

L'indirizzo ce l'ho, rintracciarti non è un problema, ti telefonerò, ti farò una domanda strana, il quesito lo sai... voglio sapere perché Silvino... woohh! Sarò chiaro vedrai, ascoltami e mi risponderai, mmm mmm mmm... che sindaco sei... Ma Silvino chi è? Come mai l'hai portato con te? Il suo ruolo mi spieghi qual è? Io volevo parlarti da solo semmai, mentre lui, lui chi è, lui chi è, già è difficile parlare con te... Mollalo! Lui chi è? lui cos'è? lui com'è? E' Silvino ma è certo di troppo... Mollalo! Mi aspettavo lo sai, un'assunzione un pó più normale, quale teatralità, trovargli una collocazione, ora spiegami dai, l'atteggiamento che dovrò adottare... woohh! mentre io rischierò di trovarmi in comune, davanti a lui...mmm mmm mmm... non è il mio tipo! Lui chi è? Si potrebbe vedere...si potrebbe inventare... si potrebbe rubare... Lui chi è, lui chi è? Lui chi è ?? Già è difficile parlare con te... Mollalo! Lino Silvino no, non l'avevo considerato, no non ci riuscirò, non accettarlo non è un reato, garantisci per lui, per il suo stipendio un po' articolato... non lo sopporterei, ma il triangolo io lo rifarei... perché no? Lo rifarei... Lui chi è? Lui chi è? Lui chi è? E si vedrà... Lui é... lui chi é, lui chi é? E loro, dico loro, chi sono?

**[Il testo di un gruppo di cittadini di Campli, la musica è di Renato Zero]**



## Toh! Sottanelli ha una banca !

Chi lo avrebbe mai detto? Il sogno irrealizzato di Fassino (ricordate quel "Abbiamo una banca!" che poi dovette ricacciarsi in gola?) lo ha realizzato Sottanelli da Roseto. E' nata, o sta per nascere, la Banca del Volano. Giulio ha una banca, poi si vedrà se sarà una banca o una bancarella. Ma intanto... Poi vallo a toccare Sottanelli, con una banca. Chi ci ha messo i soldi o chi ci li metterà? Questo è un altro discorso, più complicato. E' chiaro: ce li ha messi chi ce li ha, ne ha abbastanza da metterli in un'avventura bancaria, col rischio di perderli, e si fida di Sottanelli. Visto il nome, Banca del Vomano, si tratta di imprenditori Vomanieri, reduci dalla Repubblica del Titano (leggi San Marino), dove pare che il segreto bancario non vada più tanto di moda. D'altro canto che doveva fare Don Giulio Sottanelli? Doveva fare come

Ernino D'Agostino, il suo presidente, a cui il partito ha dovuto trovare una collocazione dopo il licenziamento in Provincia? No, Sottanelli non viene dal PCI, viene dalla DC e quelli della DC, al contrario di quelli del PCI, sono per l'impresa privata e la libera imprenditoria. Così Sottanelli ha pensato subito di intraprendere, considerato che è stato sempre molto intraprendente. Così a furia di intraprendere, intraprendi oggi, intraprendi domani, ha finito con il fare una bella intrapresa bancaria. Non si è limitato a mettersi dietro uno sportello, no, si è messo dietro una fila di sportelli e ha detto: "Signori questi sportelli sono una banca" e ogni mattina allo specchio si guarda e dice: Io sono un banchiere". Ma è sicuro? Chi glielo lo assicura?



Toh... ma che sarà successo? Oggi non c'è nemmeno una foto di Brucchi.



La nazionale italiana eliminata già nei gironi di qualificazione nei campionati mondiali in Sudafrica merita un solo commento: di cui sopra.



**PANINI  
IMBOTTITI**

Con questo numero cominciamo la pubblicazione di alcune serie di figurine dedicate a vari settori della vita pubblica di Teramo e Provincia. Sono le nostre figurine Panini, anzi, i nostri PANINI IMBOTTITI. La prima serie è dedicata al calcio, con protagonisti della politica nella veste di calciatori, ognuno nel suo ruolo, scelto per le proprie specifiche caratteristiche. Le figurine sono destinate ai collezionisti, i quali potranno così ritagliarle e conservarle sciolte o raccolte in speciali album, oppure ritagliate, incollate su un cartoncino e, grazie ad una base ottenibile con un ripiegamento del cartoncino, potranno essere conservate, tenute in piedi, sulle scrivanie degli uffici, come portafortuna o, in alcuni casi, come portastighe per i colleghi.

## La nuova Nazionale Italiana reparto per reparto: la difesa

Lo schema con cui gioca la nuova Nazionale è il 4-4-2, ma la difesa non è in linea, ma con tanto di libero, perché è una formazione libera.



**ISTRUZIONI PER IL RITAGLIO:** prendere un paio di forbici e ritagliare lungo i bordi della figurine,



Ottimo portiere, para tutto, para il culo a tutti gli altri, quando sbagliano o fanno cazzate, con il suo nome e la sua autorevolezza. E' anche un valido capitano.



Terzino di fascia, per definizione, non fluidificante, più efficace sulla destra che sulla sinistra, dove farebbe pure bella figura, se fosse costretto a spostarsi.



Terzino di fascia destra, fluidificante per mezzo di lunghe flebo. Ogni tanto sbaglia i cross e si perde il pallone, ma sa giocare anche senza palla.



Libero... per forza, dotato di immunità parlamentare ed ambientale. Libero anche perché fa quello che vuole a Teramo visto che in Regione c'è Chiodi.



Stopper quasi insuperabile e punto di riferimento del reparto. Marca stretto tutti i primari delle squadre avversarie e li costringe a tagliare i loro bilanci.

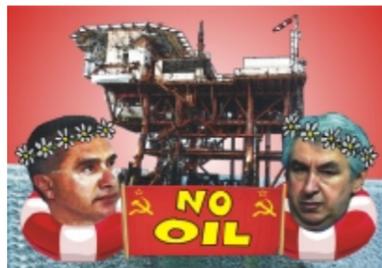
### Grandi successi per il cantante Gianfranco Fini.

No, non ti lascerò, oh oh, Silvio, no, non ti lascerò... oh oh.



### NO OIL MUCH MONEY

Noje de la coste lu petroje 'nnu vulème, noje vulème li quatri. Ce vulète sta a senti? Li quatri, li quatri, li quatri, quatri.



Caro figliolo Vincenzo Ercole, fammi posto. Mezza piazza tocca a me.

Santità... si accomodi. Però certo che è una vergogna questa piazza a due piazze.



Mi dicevano tutti: "Ma 'ndove vai se la banana non ce l'hai?". Così sto dimostrando a tutti che io, modestamente, la banana ce l'ho e come. Anzi, di banane ne ho quante ne voglio.

### TERAMO DOCET Due piazze al prezzo di una ovvero come di una piazza farne due



Elsio Simone Serpentini

**Il fuoco dei Salamita**

Fatti e misfatti di una famiglia maledotta

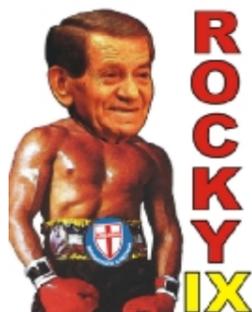
Briganti d'Abruzzo

Elsio Simone Serpentini  
**IL FUOCO DEI SALAMITA**  
Demian Edizioni  
pagine 216  
euro 13,00

Mi chiamo Delfico Melchiorre e corro, sono un conto corrente. Dove corro? Corro a San Marino, a depositare qualche spicciolo, ma ho la finanza alle calcagne e non ho chiuso bene la valigia con dentro i miei soldi.



Che banane abbiamo noi!



Perché non dovrei usare la cazzuola e indossare il grembiolino? Per dimostrare che non sono un sindaco massone di una città massonica basta considerare che ho l'hobby del muratore... e mi piace usare il cemento, un po' ovunque... ovunque posso. E comunque io come sindaco sono un politico molto compassato.

**CIRCO VIRTU**



Ho un bel compasso, ma soprattutto una bella squadra... di governo.

Ha collaborato EL CORDOBES